

Ruffini (PD): "La riforma dei trasporti non si farà"

L'uscita dell'assessore Morra dalla PDL non è solo una questione di dissenso politico dai vertici nazionali bensì certifica i malumori legati all'impossibilità dello stesso Morra di portare avanti il progetto di riforma del TPL in Abruzzo. Lo afferma il consigliere regionale del PD Cladio Ruffini. "I nostri timori", afferma "erano fondati e si stanno rivelando con tutta la loro drammaticità. La maggioranza di centro-destra in Consiglio regionale è alle prese con divisioni interne e regolamenti di conti che ostacolano la creazione dell'azienda unica dei trasporti. Salvare le poltrone e salvare loro stessi è la priorità, altro che le RIFORME necessarie per i cittadini abruzzesi. Il colpevole di questa situazione è in primis il Presidente Chiodi che ha lasciato solo Morra e non l'ha sostenuto con forza all'interno della maggioranza." Ruffini ricorda inoltre che la maggioranza si appresta a fare la nomina del quinto componente del consiglio di amministrazione dell'Arpa. "Una vergogna che fa inorridire tutti i cittadini abruzzesi alle prese con la crisi economica" dice il consigliere regionale "un fatto grave che è l'ennesimo segnale che questa maggioranza non vuole la riforma dei trasporti."

